



COMUNE DI LACEDONIA
(Provincia di Avellino)

AREA TECNICA SETTORE I

Determinazione n. 214 del 14-10-2025
del Registro di Settore

OGGETTO: STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO PER I "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELL'AREA INDUSTRIALE DI LACEDONIA" Indirizzi per l'avvio della procedura di scelta del contraente Decisione a contrarre CUP: H98E18000480003 -



COMUNE DI LACEDONIA
(Provincia di Avellino)

AREA TECNICA SETTORE I

IL RESPONSABILE

VISTO il Decreto Sindacale – Decreto n. 9/2024 con il quale è stato conferito al sottoscritto ing. Gerardo Capodilupo, la responsabilità dell'Area Tecnica Settore 1 ed è stato affidato il potere di assumere gli atti di gestione sia per la spesa che per l'entrata, in funzione dei documenti di programmazione economico/finanziari nonché in funzione dei programmi stabiliti dalla relazione previsionale e programmatica per il settore ed i servizi di competenza;

Premesso:

- ✓ **Che** con delibera di C.C. n. **3** del **25/01/2018**, veniva approvato il programma triennale delle OO.PP.2018-2020, con relativo elenco annuale 2018, che tra gli altri interventi, prevedeva la realizzazione dell'opera così definita: **AREA "CALAGGIO" RISANAMENTO IDROGEOLOGICO ED INTERVENTO INFRASTRUTTURALE**;
- ✓ **Che** con Determina n° **3** del **10.01.2011** veniva conferito incarico al Dott. Geol. Giuseppe Caggiano per avviare la campagna di indagini, monitoraggio e progettazione degli interventi per la messa in sicurezza del versante a monte dell'area industriale "Calaggio" interessata da un movimento franoso;
- ✓ **Che** l'intervento in tema rientrava tra quelli indifferibili ed urgenti attesa la pregressa cronistoria degli eventi ed i connessi incontri e tavoli tenuti presso il Comune di Lacedonia cui faceva seguito, da ultimo in data 6 marzo 2018, una riunione tecnica presso la Prefettura di Avellino i cui esiti venivano riportati in apposito verbale di resoconto della riunione;
- ✓ **Che** con successivo protocollo d'intesa sottoscritto tra Comune, ASI e Provincia di Avellino, trasmesso con nota Prot. n. 0012255 del 14/03/2018 ed in atti del Comune al Prot. n. 1326 del 14 marzo 2018, il Comune di Lacedonia veniva individuato quale Soggetto Attuatore dell'intervento ed incaricato di adottare ogni iniziativa necessaria ed utile alla progettazione di interventi risolutivi tra cui l'indizione di una conferenza programmatica di servizio per l'esame concordato del progetto preliminare di fattibilità relativa ai **LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELL'AREA INDUSTRIALE CALAGGIO**" di Lacedonia (AV);

Dato atto:

- ✓ **Che** con delibera di G.M. n° **35** del **17.05.2018** è stato approvato il progetto preliminare di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in questione;
- ✓ **Che** in data 07.06.2018 è stata convocata una conferenza programmatica per la condivisione degli interventi
- ✓ **Che** a seguito della suddetta conferenza preliminare è stato redatto il progetto in forma definitiva nel dicembre 2018;
- ✓ **Che** in data 07.05.2019, presso il comune di Lacedonia, si è svolta la nuova conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto nella sua forma di definitivo;
- ✓ **Che** alla conferenza sono stati di nuovo invitati tutti gli enti già convocati in occasione



COMUNE DI LACEDONIA

(Provincia di Avellino)

AREA TECNICA SETTORE I

della precedente conferenza preliminare;

- ✓ **Che** sono stati acquisiti i pareri da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia, del Consorzio ASI Avellino, e della Comunità Montana Alta Irpinia. In particolare, l'Autorità di Bacino, ha fatto pervenire il proprio parere favorevole con prescrizioni, riguardanti la richiesta di effettuare una ulteriore verifica del pendio utilizzando la "resistenza residua" in luogo della "resistenza di picco" e facendo riferimento alla reale superficie di scorrimento della frana già mobilitata ed individuata con la campagna di indagini.

Considerato:

- ✓ **Che** i progettisti hanno revisionato il progetto definitivo nel maggio 2019, prospettando un differente intervento risolutivo consistente nello spostamento del punto di recapito delle acque drenate in un altro canale di smaltimento, quest'ultimo già esistente, eliminando in tal modo tutte le interferenze con i sottoservizi;
- ✓ **Che** il recepimento delle prescrizioni imposte dalla "Autorità di Bacino" ha reso necessario modificare l'intervento mediante l'inserimento di palificate;

Dato atto:

- ✓ **Che** in sede di C.D.S. è stata richiesta ed ottenuta la rimozione del vincolo idrogeologico gravante sull'area dell'intervento da parte dell'Ispettorato Ripartimento delle Foreste competente, per territorio ai sensi degli artt. 22 e 23 e della Legge Regionale 13/97, giusto provvedimento n. **1813** del **07/05/2019** in atti del Comune al Prot. n. **2839 del 21/05/2019**;
- ✓ **Che** in sede di C.D.S. è stato favorevolmente acquisito il parere con prescrizioni dell'Autorità di Bacino della Puglia, giusto provvedimento n. **5152** del **06/05/2019** in atti del Comune al Prot. **2509 del 07/05/2019**, in quanto le integrazioni tecniche richieste sono state normalmente adottate in sede di revisione del progetto, nonché il Nulla Osta da parte dell'ASI, Consorzio delle Aree di sviluppo Industriale n. 2419 del 03/05/2019 in atti del Comune al Prot. **2459 del 07/05/2019**;
- ✓ **Che** la soluzione riproposta con il progetto definitivo revisionato elimina anche l'obbligo di dover acquisire i pareri come in precedenza in quanto viene meno la competenza di quasi tutti gli altri enti interessati. In particolare restano interessati solo l'Autorità di Bacino, l'Area Sviluppo Industriale e la Comunità Montana Alta Irpinia che comunque hanno già espresso i propri pareri;
- ✓ **Che** l'importo complessivo del progetto revisionato ammonta ad € 1.505.790,95 per cui, in sostituzione dell'originario, è stato acquisito un nuovo CUP e precisamente: H96B18000990005;
- ✓ **Che** con nota del Comune di Lacedonia Prot. 3357 del 14.06.2019, acquisita in data 26.06.2019 presso la Direzione Generale dell'Ambiente ed Ecosistema, è stato ritrasmesso il progetto definitivo revisionato dei "Lavori di messa in sicurezza del versante a monte dell'area industriale Calaggio" di Lacedonia, per l'aggiornamento della piattaforma "ReNDiS 15IR411/G1" al fine di ottenere il finanziamento per l'esecuzione dei lavori urgenti ed indifferibili per la messa in sicurezza e la mitigazione del



COMUNE DI LACEDONIA
(Provincia di Avellino)

AREA TECNICA SETTORE I

rischio idrogeologico;

- ✓ **Che** al fine di completare l'iter amministrativo del progetto di che trattasi, anche ai fini della sua cantierabilità, si è reso necessario procedere alla validazione dello stesso, giusto verbale del **28 giugno 2019**;

Visto il verbale della conferenza dei servizi del **7 maggio 2019** che contempla l'acquisizione dei pareri di cui appresso;

Vista la delibera di G.M. n. 50 del 09/07/2019 con la quale veniva approvato in linea tecnica il progetto definitivo dei LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELL'AREA INDUSTRIALE CALAGGIO redatto dal Geologo Dr. Giuseppe Caggiano di Lacedonia incaricato con determina dirigenziale n. 3 del 10/01/2011, dell'importo complessivo di €. 1.505.790,95;

Considerato che il tecnico incaricato, Geologo Dr. Giuseppe Caggiano di Lacedonia, trasmetteva con Prot. n. 5888 del 21/10/2019 il progetto esecutivo dei LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELL'AREA INDUSTRIALE CALAGGIO per l'importo opera di €. 1.505.790,95,

Dato atto

- che con delibera di giunta comunale n°94 del 03/11/2022 veniva riapprovato il progetto esecutivo, rimodulato in seguito all'aggiornamento contabile del progetto con i prezzi appena approvati della Tariffa Regione Campania OO.PP. anno 2022, pubblicato sul BURC n. 59 del 04.07.2022, giusta Delibera della Giunta Regionale n. 333 del 28.06.2022 ad oggetto "Approvazione Prezzario regionale dei Lavori Pubblici anno 2022 e aggiornamento infrannuale";
- Che a seguito di DPCM 27.09.2021 si rendeva necessario, in sostituzione della precedente, la redazione della nuova scheda istruttoria RenDiS oltre che l'aggiornamento economico del progetto con i prezzi vigenti approvati della Tariffa Regione Campania OO.PP.;

Rilevata la necessità di rimodulare il quadro tecnico economico e che per tale motivo è stato acquisito il nuovo CUP H98E18000470003;

Considerato che il tecnico incaricato, Geologo Dr. Giuseppe Caggiano di Lacedonia trasmetteva con Prot. n. 4207 del 30/05/2023 il progetto esecutivo dei **LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELL'AREA INDUSTRIALE CALAGGIO** aggiornato al Nuovo Prezzario Regionale dei lavori pubblici, per l'importo complessivo di € **2.135.216,76**, come da quadro economico di cui appresso;

Dato atto che per completare l'iter amministrativo del progetto esecutivo di che trattasi ai fini della constatazione di immediata cantierabilità, si è reso necessario procedere alla verifica con verbale del 01/06/2023 ed alla validazione dello stesso, giusto verbale del 01/06/2023;

Rilevata la rispondenza del progetto alle finalità di perseguire la conformità alle norme ambientali ed urbanistiche, nonché il soddisfacimento dei requisiti essenziali definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario;

PRESO ATTO CHE

- ✓ **con delibera di giunta comunale n° 28 del 14/04/2022** si stabiliva di NOMINARE, in subentro al precedente RUP, l'ing. Capodilupo Gerardo Responsabile Unico del Procedimento per i LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELL'AREA INDUSTRIALE CALAGGIO LACEDONIA;



COMUNE DI LACEDONIA
(Provincia di Avellino)

AREA TECNICA SETTORE I

- ✓ **con delibera di giunta comunale n° 50 del Reg. 06-06-2023 si stabiliva di approvare il progetto esecutivo dei LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELL'AREA INDUSTRIALE CALAGGIO** redatto dal Geologo Dr. **Giuseppe Caggiano** di Lacedonia, incaricato con determina dirigenziale n. **3** del **10/01/2011**, per l'importo complessivo di **€ 2.135.216,76**,

Visto il decreto dirigenziale n° 611 del 07/08/2025 della Regione Campania di *Ammissione a finanziamento per euro 2.135.216,76*;

PRESO ATTO CHE

- ✓ **con det. n. 165 del 13-08-2025** si stabiliva di individuare il gruppo di lavoro, composto da personale dipendente del Comune di Lacedonia e le relative somme per la ripartizione degli incentivi di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ✓ **con det. n. 178 del 04/09/2025** si stabiliva di PROCEDERE ad AFFIDAMENTO del servizio tecnico di RIMODULAZIONE ELABORATI ECONOMICI DIREZIONE DEI LAVORI E C.S.E. PER INTERVENTO: "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELL'AREA INDUSTRIALE DI LACEDONIA all'ing. Antonio Giulivo P.Iva : 02752730644;
- ✓  Con nota prot. n. 0007390 del 10-09-2025, il tecnico progettista ha presentato all'Amministrazione committente gli elaborati progettuali esecutivi al fine della loro verifica e validazione

PRESO ATTO CHE con det. n. 185 del 17-09-2025 si stabiliva di approvare

- ✓ Il verbale di verifica del 15/09/2025;
- ✓ Il verbale di validazione del 15/09/2025;
- ✓ Il progetto esecutivo relativo ai "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELL'AREA INDUSTRIALE DI LACEDONIA

DATO ATTO che:

- ✓ la copertura finanziaria complessiva dell'iniziativa è garantita con i fondi di cui al decreto dirigenziale n° 611 del 07/08/2025 della Regione Campania di *Ammissione a finanziamento per euro 2.135.216,76*; iscritti sul capitolo 20910107/1 codice 09.01-2.02.01.09.014
- ✓ ai sensi dell'art. 15 e nel rispetto dell'Allegato I.2 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP della presente fase è il geom. Francesco Silba, nominato con Determinazione n.165 del 13/08/2025;

VISTI gli elaborati progettuali, approvati con la determinazione n° 185 del 17/09/2025 e con successiva determinazione n. 208 del 08/10/2025, verificati e validati in ragione dei Verbali di Verifica e Validazione del 15/09/2025, approvati con Determinazione n. 185 del 17/09/2025;

TENUTO CONTO che questo Comune non è qualificato, *ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. n. 36/2023*, per un livello L2 e che, pertanto, non può espletare la procedura di che trattasi in autonomia;

ACCLARATO CHE:

- ✓ che questo Comune ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino sottoscrivendo la relativa Convenzione e Regolamento di funzionamento;
- ✓ alla Stazione Unica Appaltante, *a norma della Convenzione e del Regolamento disciplinanti i rapporti tra la SUA e gli Enti aderenti approvati con Delibera di Consiglio Provinciale n. 40/2024 così come notificati a questo Comune*, sono demandate le funzioni strumentali all'individuazione dell'aggiudicatario, dovendo la stessa svolgere tutte le attribuzioni



COMUNE DI LACEDONIA
(Provincia di Avellino)

AREA TECNICA SETTORE I

obbligatorie elencate nel vigente Regolamento di funzionamento della stessa nonché nella Convenzione, in uno con le verifiche in capo al medesimo aggiudicatario del possesso dei requisiti di ordine morale ed economico-finanziari nonché tecnico-professionali richiesti a mezzo di Responsabile del Procedimento di gara appositamente individuato dalla stessa;

- ✓ che, come previsto dal Regolamento di funzionamento della SUA, rimangono comunque in capo al Comune le attività amministrative propedeutiche alla fase di esecuzione del contratto ed in particolare la presa d'atto dell'aggiudicazione efficace;

PRECISATO che la Stazione Unica della Provincia di Avellino rientra tra le Stazioni Appaltanti qualificate con livelli di qualificazione avanzata o di terzo livello sia per i lavori che per i servizi e le forniture nonché per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti di concessione e di partenariato pubblico privato di qualsiasi importo, ottenendo altresì la certificazione di qualità ISO 9001:2015 e rendendosi disponibile per operare per conto di terzi, ai sensi dell'art. 62, comma 10, del d. lgs. n. 36/2023, così come si evince dall'elenco presso l'ANAC di cui all'art. 63, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del d. lgs. n. 36/2023;

RICHIAMATI:

- ✓ l'art. 50 comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023 secondo cui: *"Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:...d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;..."*
- ✓ l'art. 71 comma 1, 2, 3 e 4 del D. Lgs. n. 36/2023 secondo cui:
 - "1. Nelle procedure aperte qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara.*
 - 2. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trenta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell'[articolo 84](#). Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dalla stazione appaltante.*
 - 3. Le stazioni appaltanti possono fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell'[articolo 84](#), se per ragioni di urgenza, specificamente motivate, il termine minimo stabilito dal comma 2 del presente articolo non può essere rispettato.*
 - 4. Nel caso in cui le stazioni appaltanti abbiano pubblicato un avviso di pre-informazione di cui all'[articolo 81](#) che non sia stato usato come mezzo di indizione di una gara, il termine minimo di cui al comma 2 del presente articolo può essere ridotto a quindici giorni purché concorrano le seguenti condizioni:*
 - a) l'avviso di pre-informazione contenga tutte le informazioni richieste per il bando di gara di cui all'[allegato II.6](#), Parte I, lettera B, sezione B.1, sempreché queste siano disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di pre-informazione;*



COMUNE DI LACEDONIA
(Provincia di Avellino)

AREA TECNICA SETTORE I

b) l'avviso di pre-informazione sia stato inviato alla pubblicazione da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del bando di gara."

- ✓ *l'art. 57, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 secondo cui "... Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto all'articolo 130..."*;
- ✓ *l'art. 70, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 secondo cui "... Per l'aggiudicazione di appalti pubblici le stazioni appaltanti utilizzano la procedura aperta, la procedura ristretta, la procedura competitiva con negoziazione, il dialogo competitivo e il partenariato per l'innovazione. ..."*;
- ✓ *l'art. 71, comma 1 e 2, del D. Lgs. n. 36/2023 secondo cui "... Nelle procedure aperte qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell'articolo 84. ..."*;
- ✓ *l'art. 108, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 secondo cui "...le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita..."*;
- ✓ *l'art. 226, commi 5, del d. Lgs. n. 36/2023, che statuisce: "...Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso..."*;

PRECISATO CHE:

- ✓ *il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del d. Lgs. n. 36/2023, tenendo conto di tutte le opzioni e proroghe non supera la soglia per gli appalti pubblici di lavori di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023;*
- ✓ *per l'appalto in parola si è deciso come <<metodo di scelta del contraente>> una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d. Lgs. n. 36/2023, in ragione della necessità di garantire la massima partecipazione possibile di operatori economici alla gara;*
- ✓ *per l'appalto in particolare, ai sensi dell'art. 71, commi 1 e 2, del d. Lgs. n. 36/2023 "nelle procedure aperte qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in*



COMUNE DI LACEDONIA
(Provincia di Avellino)

AREA TECNICA SETTORE I

risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell'articolo 84";

- ✓ l'appalto in parola deve aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 44, comma 4, del d. lgs. n. 36/2023, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- ✓ ai sensi all'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposta in lotti di funzionali e/o prestazionali perché trattasi di lavori che non possiedono un'autonoma funzionalità tecnica ed operativa;
- ✓ ai sensi all'art. 119, del D.lgs. n. 36/2023, *"...è altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera..."* e, pertanto, la quota massima di subappalto relativa alla categoria prevalente non deve superare il 49,99% al fine, *tra l'altro*, di rafforzare il controllo del luogo di lavoro per garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori nonché per prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, come meglio si esplicherà negli atti di gara, mentre le categorie scorporabili sono subappaltabili senza alcuna limitazione;

ACCLARATO:

- che con Decreto n. 3217 del 30.12.2024, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati individuati, per l'anno 2025, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2023, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 81,9 %;
- che relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, sulla scorta di quanto esposto, viene:
 - ◇ confermata la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni giovanili;
 - ◇ definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,00%;
 - ◇ che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, comporterà l'applicazione delle necessarie penali di cui all'art. 57 e allegato II.3 del d. lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11, comma 2, D. Lgs. 36/2023, al personale impiegato nell'appalto *de quo* è applicato per i lavori sia per la categoria prevalente che per quella scorporabile: il trattamento previsto dal "Contratto Collettivo Nazionale Edilizia e affini" precisando che le lavorazioni della categoria Paesaggio naturale ed urbano - Opere di Miglioramento Fondiario presenti nel computo metrico sono inferiori al valore previsto dall'art. 11, comma 2bis, D. Lgs. 36/2023;

PRECISATO E CHIARITO, visti la Convenzione, il Regolamento e il vademecum operativo della SUA, che la Stazione Unica Appaltante provvederà:



COMUNE DI LACEDONIA
(Provincia di Avellino)

AREA TECNICA SETTORE I

- all'atto dell'indizione della presente procedura, *ai sensi della Determinazione ANAC n. 4 del 07/07/2011*, ad acquisire il relativo CIG seppure il contributo di gara resti a carico di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante che dovrà provvedere al pagamento dello stesso su richiesta della SUA;
- alla nomina della Commissione giudicatrice per l'affidamento dei servizi in parola su proposta del RUP, geom. Francesco Silba, seppure la remunerazione e i rimborsi dovuti ai componenti della stessa sono ad esclusivo carico di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante che dovrà provvedere al pagamento dello stesso su richiesta della SUA nonché ad acquisire i relativi smartCIG;
- ad assolvere a tutti gli obblighi di pubblicità specificati in precedenza nel tramite di un soggetto specializzato in servizi di pubblicità legale appositamente individuato da questo Comune con proprio atto autonomo dal presente restando inteso che la liquidazione e il pagamento dello stesso resta a cura di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante;
- a "trasferire/migrare" al Comune il CIG acquisito, che identifica la procedura in fase di gara e fino alla aggiudicazione efficace, al fine di identificare la medesima procedura anche nelle fasi successive fino alla conclusione del contratto;

RITENUTO,

✚ pertanto, di avviare il procedimento per l'affidamento dei **"LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELL'AREA INDUSTRIALE DI LACEDONIA"**, *ai sensi del combinato disposto di cui all' art. 50, commi 1, lett. d) e 71 del D.Lgs. n.36/2023, del Decreto Legislativo n. 36/2023*, con un metodo di scelta del contraente mediante *"procedura aperta"* da aggiudicarsi con il *"criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa"* per l'importo complessivo di € 1.447.182,97 per lavori, comprensivi di € 26.638,95 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e di € 304.270,64 quale costo della manodopera, oltre IVA;

✚ **DI AGGIORNARE** il Q.E. dell'opera alle voci "A" – Lavori:

"A" - LAVORI			
	Lavori in appalto		
a.1	lavori a misura	€ -	
a.2	lavori a corpo	€ 1.447.182,97	
a	TOTALE LAVORI soggetti a ribasso (da computo metrico estimativo)		€ 1.420.544,02
	di cui oneri sicurezza "diretti"	€ -	
a.3	Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso (da PSC)		€ 26.638,95
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO "A"			€ 1.447.182,97

RITENUTO, inoltre, dover fornire ulteriori precise indicazioni alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino per l'affidamento di che trattasi, giusto "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante;



COMUNE DI LACEDONIA
(Provincia di Avellino)

AREA TECNICA SETTORE I

SPECIFICATO che alla gara in parola sarà data diffusione, *ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 27, 71, 83, 84 e 111 del D. Lgs 36/2023* mediante pubblicazione, *per estratto o integralmente*, per almeno 30 giorni di apposito Avviso di Bando di gara:

- ◇ *all'Albo Pretorio e sul profilo committente della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino;*
- ◇ *per il tramite della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) <https://pubblicitalegale.anticorruzione.it/>;*
- ◇ *sulla piattaforma di negoziazione della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino <https://suaprovinciaavellino.trasparenza.gov.it/>;*

e che si procederà, *inoltre*, successivamente all'avvenuta aggiudicazione, alla pubblicazione dell'avviso relativo agli appalti aggiudicati di cui all'art. 111 del D. Lgs. n. 36/2023, con le medesime modalità di cui sopra;

RITENUTO, *infine*, di impegnare:

- € 660,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera ANAC n. 583/2023;
- € 5.000,00 quali spese, *omnia comprehensiva*, per commissione giudicatrice;
- € 6.946,48 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento.

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11, comma 2, D. Lgs. 36/2023, al personale impiegato nell'appalto *de quo* è applicato per i lavori: il trattamento previsto dal "Contratto Collettivo Nazionale per i dipendenti delle imprese edili e affini", in vigore da 04/05/2023.

PRESO ATTO altresì che, allo scopo di assicurare la partecipazione alla gara degli operatori effettivamente interessati all'aggiudicazione, la SUA può prevedere in sede di disciplinare l'applicazione delle garanzie provvisorie di cui all'art. 106 D. Lgs. 36/2023;

RICHIAMATI:

- ✓ l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- ✓ l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, prevede al comma 1 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

VISTI:

- ◇ *il D. Lgs. 36/2023, come integrato e modificato dal D. Lgs. 209/2024;*
- ◇ *il decreto legislativo n. 50/2016 per le parti ancora vigenti;*
- ◇ *il decreto legislativo n. 267/2000;*

DATO ATTO che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'art. 183, comma 8 del D.Lgs. 267/2000;

RISPETTATO l'art. 6 bis della L. 241/90 in quanto vi è l'assenza di conflitti di interesse in capo al responsabile del procedimento e dell'ufficio competente ad adottare pareri e valutazioni tecniche;



COMUNE DI LACEDONIA
(Provincia di Avellino)

AREA TECNICA SETTORE I

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

DETERMINA

1. **AVVIARE** il procedimento per l'affidamento dei **"LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELL'AREA INDUSTRIALE DI LACEDONIA"**, ai sensi del combinato disposto di cui all' art. 50, commi 1, lett. d) e art.71 del Decreto Legislativo n. 36/2023, con un metodo di scelta del contraente mediante *"procedura aperta"* da aggiudicarsi con il *"criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa"* per l'importo complessivo di € 1.447.182,97, comprensivi di € 26.638,95 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e di € 304.270,64 quale costo della manodopera, oltre IVA, delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino;
2. **DI AGGIORNARE** il Q.E. dell'opera alle voci "A" – Lavori:

"A" - LAVORI			
	Lavori in appalto		
a.1	lavori a misura	€ -	
a.2	lavori a corpo	€ 1.447.182,97	
a	TOTALE LAVORI soggetti a ribasso (da computo metrico estimativo)		€ 1.420.544,02
	di cui oneri sicurezza "diretti"	€ -	
a.3	Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso (da PSC)		€ 26.638,95
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO "A"			€ 1.447.182,97

3. **STATUIRE** che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino espleterà la procedura in parola secondo le indicazioni fornite con il presente atto nonché con quelle fornite con l'allegato "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante precisando che la SUA potrà apportare ai documenti in parola eventuali precisazioni e modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per adeguare gli stessi alle effettive esigenze della procedura;
4. **DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo n°267/2000:

lettera a)



COMUNE DI LACEDONIA
(Provincia di Avellino)

AREA TECNICA SETTORE I

- che con il suddetto contratto è un contratto di appalto e con lo stesso si intende perseguire il seguente fine: affidamento dei **“LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELL'AREA INDUSTRIALE DI LACEDONIA”**;

lettera b)

- che il contratto avrà per oggetto: **“LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELL'AREA INDUSTRIALE DI LACEDONIA”**;
- che si procederà alla stipula del contratto d'appalto per lo svolgimento dei lavori di che trattasi, in forma scritta con atto pubblico-amministrativo ai sensi dell'art. 18 D. Lgs. 36/2023;
- che le clausole essenziali del contratto sono specificate nella presente e, nello specifico, al precedente punto;

lettera c)

- che le modalità di scelta del contraente sono quelle del combinato disposto di cui *ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 50, commi 1, lett. d) e art. 71 del Decreto Legislativo n. 36/2023*, con un metodo di scelta del contraente mediante *“procedura aperta”* da aggiudicarsi con il *“criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa”* ai sensi e per gli effetti degli artt. 71 e 108 D. Lgs. 36/2023, tenuto conto di quanto precisato nell'allegato Documento A;

5. **IMPEGNARE**, € 660,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera ANAC n. 583/2023;
 - € 5.000,00 quali spese, *omnia comprehensiva*, per commissione giudicatrice;
 - € 6.946,48 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento.
6. **TRASMETTERE** la presente alla << Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino >> in uno con il suo allegato “Documento A” per i successivi provvedimenti di competenza.
7. **TRASMETTERE**, *altresì*, copia del presente atto all'ufficio di Segreteria per la registrazione al Protocollo Generale e al Settore Finanziario per gli adempimenti conseguenti.
8. **DISPORRE** la registrazione e la pubblicazione della presente determinazione;
9. **DARE ATTO**, *infine*, della insussistenza, *ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e), della legge 190/2012 nonché dell'art. 16, del D. Lgs. n. 36/2023*, di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, a carico della sottoscritta Responsabile di Servizio/Settore;

Il Responsabile
del procedimento

IL RESPONSABILE
AREA TECNICA SETTORE I
ing. Gerardo Capodilupo



COMUNE DI LACEDONIA
(Provincia di Avellino)

AREA TECNICA SETTORE I

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D.lgs. n° 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.